



Sede legale: via Madonna del Giglio 33- 06034 Foligno (PG),
tel. 333/9811078 – 338/6896650 E-mail:unafoligno@libero.it



uomo-natura-animati Foligno ONLUS C.F.91029430542

Associazione culturale di volontariato animalista ecologista
aderente a U.N.A. Movimento Ecologico Nazionale

COMUNICATO STAMPA

Nella sola settimana di Pasqua vengono uccisi in Italia circa 9 milioni di agnelli, molti dei quali non hanno nemmeno raggiunto il mese di vita. Una strage di innocenti, è proprio il caso di dirlo. “Prendete e bevete questo è il mio sangue, prendete e mangiatene tutti questo è il mio corpo”, queste parole echeggiano in tutte le chiese cristiane ogni volta che si celebra il sacrificio di Cristo, l’agnello di Dio. La cristianità ha preso alla lettera tale invito e ogni anno si legittima una delle stragi più crudeli compiute dall’uomo. Quale pace e quale salvezza può scaturire da queste parole se servono a uccidere e a far soffrire? Nella Bibbia non c’è alcun riferimento al consumo di carne di agnello durante la Pasqua, anzi nel manoscritto aramaico del Vangelo, conservato nell’archivio del Vaticano, scoperto e pubblicato senza smentite nel 1937 da E. B. Szekely, viene affermato: “in verità vi dico tutto ciò che vive sulla terra ha un’unica Madre, dunque chi uccide, uccide suo fratello... e la carne degli animali uccisi, nel suo corpo, diventerà la sua stessa tomba. Invitiamo tutti i veri cristiani a non consumare carne d’agnello a Pasqua perché la crudeltà a tavola non è una necessità ma una scelta.

Foligno, 23 marzo 2007